



LIBRI DI IERI  
PAOLO MAURI

# L'ORCO FRASSINETI CONTRO I MOSTRI DELLA BUROCRAZIA

**T**ravestito da orco, Augusto Frassinetti (1911-1985) cercava di convincere i suoi lettori che il problema dei bambini si poteva risolvere solo in un modo: eliminandoli. È la prima delle *Tre bestemmie uguali e distinte*, un piccolo libro uscito nel '69 da Feltrinelli e ora riproposto dalle edizioni Italo Svevo a cura di Graziella Pulce e con una introduzione di Guido Viatiello. Frassinetti era da tempo in guerra con i "mostri" della burocrazia e più volte aveva aggiornato il suo *Misteri dei Ministeri*. Ora si confrontava con l'assistenza all'infanzia, per esempio con l'ente che tute- lava gli orfani dei lavoratori, l'Enaoli, da cui il derivato "enaolini".

Non è possibile riassumere il vagabondo itinerario seguito da Frassinetti, si può solo leggere. Inciampando, magari, nei testi che l'Enaoli predispon- eva per i suoi piccoli ospiti "deportati" in sole dodici ore di treno verso le colonie mari- ne dell'Adriatico. Sei capace, chiedeva una domanda, di infilare un ago tenendo un oc- chio chiuso? Di fare un nodo a una cordicella senza mai to- gliere le mani dai due capi del- la stessa? Sarebbe una sorta di "pedagogia dell'an- nientamento" di derivazione militare, ma nonostante tutto, chiosava l'autore, le vittime non c'erano. La persecuzione dei bambini non si fermava lì. C'era la questione del gioco, contrastato da adulti, portinai, vigili. C'era la questione dell'educazione religiosa, la frequenza alla messa e l'educazione sessuale.

Il principio di autorità, scriveva Frassinetti, «è in crisi per non dire in rotta. Abbiamo a che fare con una sfor- nata di generazioni irrecuperabili». Lo si dice anche oggi. Secondo uno studente parigino i Romani com- battendo fecero dell'Italia una penisola. Era un genio, ride Frassinetti. Oggi l'Italia potrebbe diventare un arci- pelago o forse lo è già diventata.



ARCHIVI ALINARI

**Augusto Frassinetti** (1911-1985). Il suo *Tre bestemmie uguali e distinte*, uscito nel 1969, è riproposto dalle edizioni Italo Svevo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

